

יְהוָה רֹעֵי

Il Signore è il mio Pastore

Piera Cori



SAN PAOLO

Piera Cori

il signore è il mio pastore

Venite a me	4
Salmo 23 (Adonai ro'ì)	8
Quando l'amore chiama	15
Inno alla croce	19
Come una cerva	23
Egli avanza	26
Il mondo intorno a me	30
Canto del tu	34

Questi canti sono incisi su cassetta MSP 669 e MCD 110



“Una voce! Il mio Diletto!” (Cantico dei Cantici, 8,2).
Suor Piera Cori: una voce per il Diletto.
Immersa nella Parola,
suor Piera Cori ascolta la musica di Dio
e presta la sua voce perché Dio,
attraverso i suoi canti, le sue musiche,
la sua armonia,
tocchi il cuore delle persone.
Il Signore è il mio Pastore.
Un annuncio d’amore che incontra,
attraverso le musiche e gli strumenti,
epoche diverse e luoghi molteplici.
Quasi ad abbracciare il tempo e lo spazio.
Quota 80 canzoni.
Sono i miracoli di Dio
che hanno accompagnato la carriera artistico musicale
di questa entusiasta suora *pastorella*.
Che però non vuole sentire parlare di carriera,
ma di servizio alla Parola,
alle persone, alla musica.
Adonai Ro’i.
Il Signore è il mio Pastore.
Suor Piera Cori canta la grazia di questa vicinanza di Dio,
la speranza del futuro di gloria
riservato a chiunque voglia accettare le cure premurose di Dio.

Walter Lobina

presentazione

Dio è stato il mio Pastore
dal primo giorno di vita fino ad oggi
(Genesi 48:15)

Raccontare una esperienza d'amore non è semplice, non tanto perché non si trovano parole, ma perché il più delle volte, le parole hanno il potere di confondere più che di chiarire, di fraintendere più che di spiegare. Sento però la necessità di raccontare... non tanto di me, ma di Lui, di JHWH, del Dio potente, della sua tenerezza, della sua passione, della sua misericordia, del suo perdono, della sua fedeltà, del suo amore:

יְהוָה רֹעֵי

Il Signore è il mio Pastore

Già nelle prime parole del Salmo 23 troviamo racchiuso il "sogno" di ogni vita.
"Il Signore è il mio Pastore".

Il pastore non è una semplice guida, è un vero compagno di viaggio per cui le ore del suo gregge sono le sue stesse ore, stessi i rischi, stessa la fame, la sete, la fatica.

Il sole batte ugualmente implacabile su lui e sul suo gregge.

Nel viaggio che ciascuno di noi è chiamato a intraprendere con il dono della vita, non siamo soli. Questa certezza offre, al cammino faticoso, forza e fascino.

Il futuro non aspetta dietro l'angolo già pronto e costituito, ma è costruito passo dopo passo insieme al Dio Pastore che guida, sostiene, accompagna, protegge, combatte contro i predatori e li vince.

Cosa può temere chi ha come pastore JHWH?. Il salmista risponde "non manco di nulla".

Anche la valle oscura non fa più paura, perché pur dovendola attraversare, pur immergendosi in quella oscurità che colora di notte anche la vita, possiamo dire: "non temo alcun male, perché Tu sei con me, il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza".

Sì, JHWH è proprio lì, nella valle oscura, quando noi l'attraversiamo e non ci abbandona.

Davide, quando scrive questo salmo vive proprio l'esperienza della valle oscura. E' in fuga da Saul che vuole ucciderlo.

Come ultima risorsa si rifugia nella foresta di Cheret (1 Samuele, 22,5): una foresta nuda e desolata, chiamata così perché secca come la terracotta.

Ma Dio non abbandona Davide, così, racconta un Midrash, JHWH impregna questa foresta arida di una umidità che aveva il profumo del mondo futuro, rendendo commestibili e succolenti persino l'erba e le foglie della foresta.

Così Davide comprende che Dio è il suo pastore e nulla gli potrà mancare, come nulla è mancato al popolo di Israele nei quarant'anni trascorsi nel deserto.

Forse l'unico vero rischio che una "pecorella" può correre è quello della "distrazione", quello di lasciarsi attirare da altre cose, da altre voci che non sono la "Voce del Pastore".

Non ascoltare, non "vedere" più la "Voce" vuol dire smarrirsi, perdersi, disperdersi.

Ma il Dio pastore "lascia le novantanove pecore nel deserto e va dietro a quella perduta finché non la ritrova. Ritrovatala se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta" ". (Luca 15, 4-6).

Piera Cori
Suore Pastorelle
Via Chiesa Nuova 11 - 02100 RIETI

venite a me

testo: Piera Cori (ispirato al Vangelo di Matteo 11,28)

Il Signore è il mio Pastore.
Su pascoli erbosi
mi fa riposare. (Sl. 23,2)

“Avvicinatevi,
voi che siete senza istruzione,
prendete dimora nella mia scuola.
Fino a quando
volete rimanerne privi,
mentre la vostra anima
ne è tanto assetata?
Ho aperto la bocca e ho parlato:
“Acquistatela senza denaro.
Sottoponete il collo al suo giogo,
accogliete l’istruzione.
Essa è vicina e si può trovare
Vedete con gli occhi
che poco mi faticai,
e vi trovai per me
una grande pace”.
(Siracide 51,23-27)

*Accogliere il giogo, vuol dire
accogliere la Torah, la Parola,
che è capace di istruire il cuore
e di donare pace.
Gesù invitandoci
ad accogliere il suo giogo,
identifica se stesso con la Sapienza,
con la Parola.
Chi accoglie il suo giogo
troverà riposo,
conoscerà pace.*

Venite, venite a me voi tutti
che siete stanchi e affaticati
e io vi ristorerò
e io vi riposerò.

Prendete su di voi il mio giogo
e imparate da me
che sono mite e umile di cuore
che sono mite e umile di cuore
così troverete riposo per la vostra vita
troverete riposo.
Così troverete riposo per la vostra vita
troverete riposo

Così troverete riposo per la vostra vita
troverete riposo.
Così troverete riposo per la vostra vita
troverete riposo
Venite, venite a me voi tutti
che siete stanchi e affaticati
e io vi ristorerò
e io vi riposerò.

venite a me

musica di Piera Cori e Stefano Mainetti

Rem Lam7 Solm7 Lam Sib Do Rem Rem



Ve -

Rem Solm Mim7/5 - Lam7 Rem



ni - te, ve-ni-te_a me voi tut-ti che sie-te stan-chi_e_af-fa-ti-ca-ti e

Do Rem Do Rem



i - o vi ri-sto-re - rò e i - o vi ri-sto-re - rò.

Rem Lam7 Solm7 - Lam Sib Do Rem



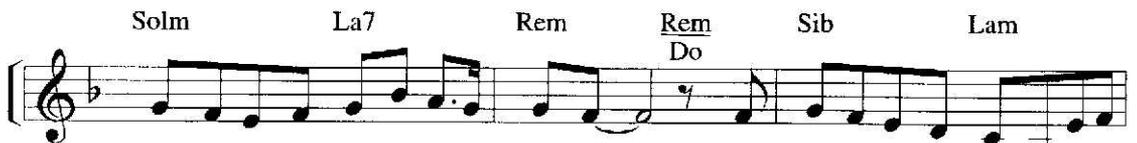
Pren-

Do Rem Do Mi Fa



de-te su di voi il mio gio-go e im-pa-ra-te da me che

Solm La7 Rem Rem Do Sib Lam



so - no mi-te_e u - mi-le di cuo-re che so-no mi-te_e u - mi-le di

Rem Sib Do7 Rem



cuo - re co - sì tro - ve - re - te ri - po - so per la vo - stra vi - ta

Do Mi Fa Solm Mim7/5- La4



tro - ve - re - te ri - po - so. Co - sì tro - ve - re - te ri -

Rem Rem Do Sib La7 Rem Sib7

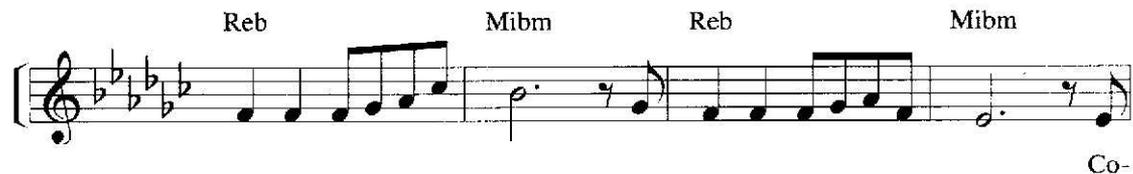


po - so per la vo - stra vi - ta tro - ve - re - te ri - po - so. *Orchestra*

Mibm Labm Fam7/5- Sibm7 Mibm7



Reb Mibm Reb Mibm



Co -

Si Reb Mibm Reb Fa



sì tro - ve - re - te ri - po - so per la vo - stra vi - ta tro - ve - re - te ri -

Solb Labm Sib7 Mibm Mibm Reb



po - so. Co - sì tro - ve - re - te ri - po - so per la vo - stra vi - ta

Si Sib7 Mibm Mibm



tro-ve - re - te ri - po - so. Ve - ni - te, ve-ni-te_a

Labm Fam7/5- Sibm7 Mibm



me voi tut-ti che sie-te stan - chi_e_af-fa-ti - ca - ti e

Reb Mibm Reb Mibm



i - o vi ri-sto-re - rò e i - o vi ri-sto-re - rò.

salmo 23 (adonai ro'i)

testo dalla Bibbia

1 מִזְמוֹר לְדָוִד Mizmôr l'David
David-di Salmo MIZMOR L⁵DAVID:

יְהוָה רֹעִי אֲחַסֵּר: לא אֲחַסֵּר: Adonai ro' i lo' 'eħsâr
,qualcosa-di-manco non ,pastore-mio-il-(è) JHWH ADONAI ROJ, LO ECHSAR.

2 בְּנֵאֻחַ דָּשָׂא יִרְבִּיצֵנִי bin' ôt deše' yarbîsēni
,posare-fa-mi erba di-pascoli-In BINOT DESCE IARBIZENI,

עַל-מֵי מְנוּחֹת יִנְחֵלֵנִי: 'al-mê m'nūħot y'nahalēni
,conduce-mi quiete di-acque verso AL-ME M⁵NUCHOT I⁵NAHALENI.

3 נַפְשִׁי יִשׁוּבֵב napši y'sūbēb
,ristora anima-mia-La NAPSCI I⁵SCIUVEV,

יִנְחֵנִי בְּמַעְגְלֵי צְדָק לְמַעַן שְׁמוֹ: yanħēni b'ma' gg'le-sedeq ĩema'an š'mô
,nome-suo-il de-causa-a giustizia di-sentieri-su guida-mi IANCHENI B⁵MAGGH⁵LE-ZEDEK L⁵MAAN SC⁵MO.

4 גַּם כִּי-אֵלֶךְ בְּנֵי צַלְמוֹת לֹא-אִירָא רָע gam kî-'elek b'gē' salmāwet lo'-'irā' rā'
,male-il temo non ,morte-di-l'ombra de-valle-nella vado se Anche GAM KI-ELEK B⁵GHE ZALMAVET, LO-IRA RA

כִּי אַתָּה עִמָּדִי kî 'attāh 'immādî
,me-con-sei tu poiché KI ATTA IMMADI.

שִׁבְטֶךָ וּמִשְׁעַנְתֶּךָ תִּמְצָא יְנַחֲמֵנִי: šibṭeĕkā umiš'antekā ĩemmāh y'naħamuni
,confortano-mi essi ,vincastro-tuo-il-e bastone-tuo-il SCIVT⁵KA UMISCIANTEKA, HEMMA I⁵NACHAMUNI

5 תַּעֲרֵךְ לִפְנֵי שֻׁלְחַן נֶגֶד צָרָרִי ta'arok l'pānay šulħān neged sor' rāy
,oppressori-miei-i a-dinanzi mensa-una me-a-fronte-di disponi-Tu TAAROK L⁵FANAI SCIULCHAN NEGHEZ ZOR⁵RAI,

דִּשְׂאֲנָתָּ בְּשֶׁמֶן רֹאשִׁי כּוֹסֵי רוּחָה: diššantā baššemen ro' šî kosî r'wāyāh
,colmo-al-(è) calice-mio-il ,capo-mio-il olio-di profuso-hai DISCIANTA VASCEMEN ROSCI, KOSI R⁵VAJA.

6 אֵךְ יָטֹב וְיִחְסֵד 'ak ,tov wāħesed
,grazia-e prosperità Certo AK, TOV VACHESED

יִרְדְּפוּנִי כָּל-יְמֵי חַיֵּי יִרְדְּפוּנִי kol-'mê ĩayyāy
,vita-mia-la de-giorni-i tutti perseguiranno-mi IRD⁵FUNI KOL-I⁵ME CHAJAI,

וְשִׁבְתִּי בְּבַיִת יְהוָה לְאָרְךְ יָמִים: w'sabī b'bēt-Adonai l' orek yāmim.
,giorni-i de-lunghezza-la-per JHWH di-casa-nella abiterò-e V⁵SCIAVTI B⁵VET-ADONAI L⁵OREK IAMIM

salmo 23 (adonai ro'ì)

testo dalla Bibbia

Il Signore è il mio Pastore
non manco di nulla. (Sl. 23.)

“Il Signore tuo Dio è stato con te
in questi quaranta anni
e non ti è mancato nulla”.
(Deuteronomio 2,7)

“Io vi ho condotti
per quarant'anni nel deserto;
i vostri mantelli
non vi si sono logorati addosso
e i vostri sandali
non vi si sono logorati ai piedi”.
(Deuteronomio 29,4)

*“I viaggi hanno tre effetti negativi,
logorano i vestiti,
sfiancano il corpo,
obbligano a ridurre il cibo.
Israele non ha avuto
nessuno di questi problemi:
niente gli è mancato nel deserto.
In più la natura umana
vuole che quando qualcuno
accoglie un invitato,
il primo giorno della sua visita
uccide per lui un vitello grasso,
il secondo giorno una pecora,
il terzo un pollo;
il quarto giorno gli serve dei fagioli,
il quinto giorno ancora meno.
Ma nel deserto,
non è avvenuto così.
Per quaranta anni,
e cioè il periodo intero,
dall'inizio alla fine:
nell'ultimo giorno dei quaranta anni
Dio era ancora
sempre esattamente così generoso
come il primo”
(Rabbi Eleazar)*

Adonài ro'ì, lo' echsàr.
Adonài ro'ì, lo' echsàr.
Adonài ro'ì, Adonài ro'ì,
Adonài ro'ì, lo' echsàr.

Bin'ot dèsce iarbizèni,
'al-mè menuchòt ienahalèni.
Nafscì iesciuvèv,
nafscì iesciuvèv. (Rit)

Ianchèni bemàgghèle-zèdek
lemà'an scemò,
lemà'an scemò. (Rit)

Gam ki-èlek begghè zalmàvet, lo-irà ra',
ki attà 'immadì.
Scivtekà umisciantèka,
hèmma ienachamùni,
ki attà 'immadì. (Rit)

Ta'aròk lefanài sciulchàn nèghed zorerài,
disciànta vascèmen roscì, kosì revaià. (Rit)

Ak, tòv vachèsed
irdefùni kol-iemè chaiài,
vesciavtì bevèt-Adonài le'òrek iamìm. (Rit)

Si7 Mim La Fa#m Sim Mim La Sol

Naf - scì ie-sciu - vèv, naf - scì ie-sciu - vèv.

Re Re La Re

A-do - nài rò - ì lò ech - sàr. A-do -

Re Fa# Sol Re Re7 Sol

nài rò - ì lò ech - sàr. A-do - nài rò -

Do#7 Fa#m Sim Re La7

ì, A-do - nài rò - ì, A-do - nài rò - ì A-do

Sol Re Sol La7 Fa#m

sàr. Ian - chènì me-màgghèle - zè-dek le - mà'an sce-mò,

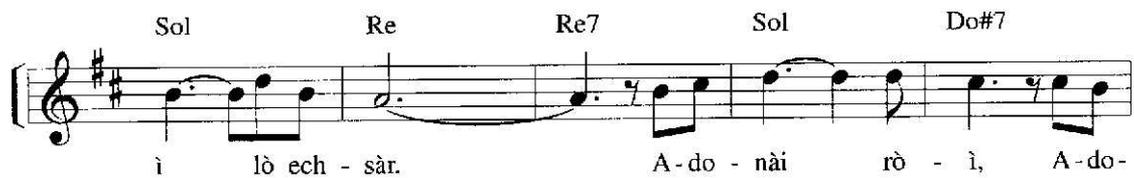
Sim Mi4 Mi7 La4 La7

le - mà'an sce - mò. A-do -

Re La Re Re Fa#

nài rò - ì lò ech - sàr. A-do - nài rò -

Sol Re Re7 Sol Do#7



ì lò ech - sàr. A-do - nài rò - ì, A-do-

Fa#m Sim Re La7 Sol



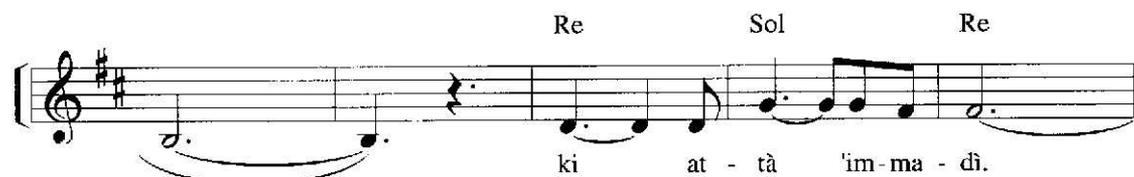
nài rò - ì, A-do - nài rò - ì A-do sàr.

Re Sim Fa#m Sol



Gam ki-èlek be-ghè zal - mà - vet, lo-irà rà,

Re Sol Re



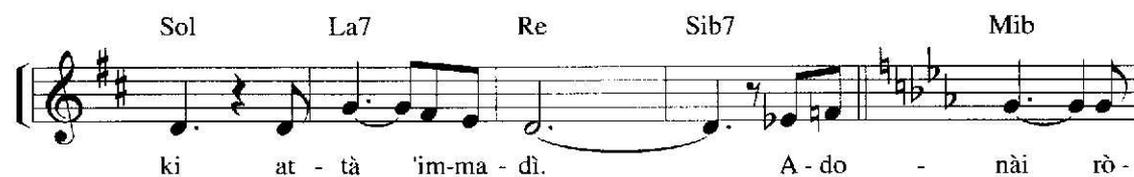
ki at - tà 'im-ma - dì.

Sim Fa#m Sol Re



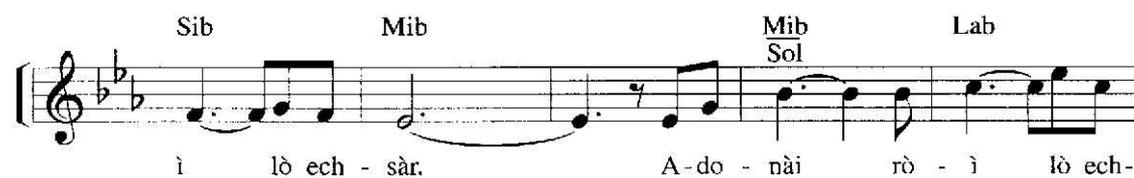
Sci-v-te - kà u-mi-scian - tè - ka, hèm-ma ie-na-cha - mù-ni,

Sol La7 Re Sib7 Mib



ki at - tà 'im-ma - dì. A-do - nài rò -

Sib Mib Mib Sol Lab



ì lò ech - sàr. A-do - nài rò - ì lò ech-

Mib Mib7 Lab Re7 Solm



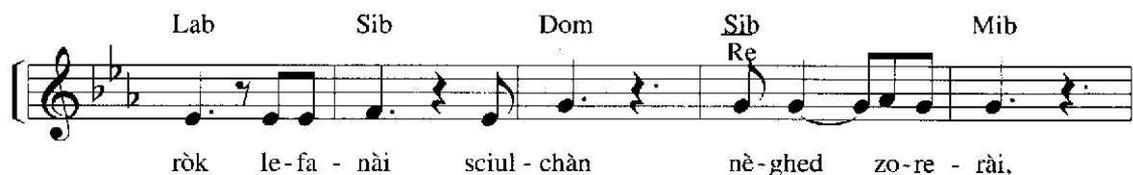
sàr. A-do - nài rò - ì, A-do - nài rò -

Dom Mib Sib Lab Mib



ì, A-do - nài rò - ì A-do sàr. Ta'a-

Lab Sib Dom Sib Re Mib



ròk le-fa - nài sciul - chàn nè-ghed zo-re - ràì,

Lab Re7 Solm Dom



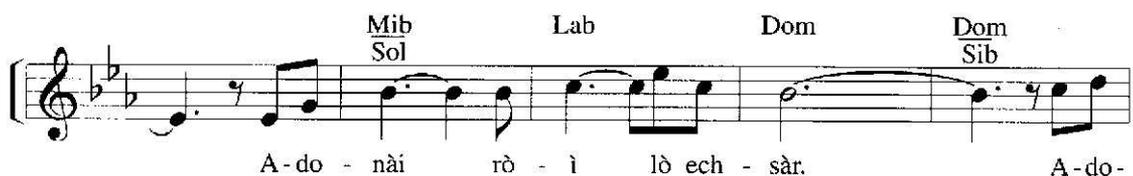
di - siàn-ta va - scè-men ro - scì, ko - sì re-va-

Fam7 Sib7 Mib Sib Mib



ià. A-do - nài rò - ì lò ech - sàr.

Mib Sol Lab Dom Dom Sib



A-do - nài rò - ì lò ech - sàr. A-do-

Lab Re7 Solm Dom Mib



nài rò - ì, A-do - nài rò - ì, A-do - nài rò -

quando l'amore chiama

testo: Piera Cori (ispirato ad un brano di Gibran)

Il Signore è il mio Pastore
Le mie pecore
ascoltano la mia voce
e mi seguono. (Gv IO. 4)

“Ascolta, Israele: il Signore è il
nostro Dio, il Signore è uno solo.
Tu amerai il Signore tuo Dio con
tutto il cuore, con tutta l'anima e con
tutte le forze”.

(Deuteronomio 6,4-5)

“Nella misura in cui
l'amore cresce in te,
cresce anche la tua bellezza, poiché
l'amore
è bellezza dell'anima”.

(S. Agostino)

*Ascoltare l'amore
è il compito di ogni uomo
che conosce Dio
e si fa da lui conoscere.
Si ascolta veramente
solo quando ci si pone
sulla stessa lunghezza d'onda
di chi parla.
Solo così tutto il nostro essere
“guarderà” la Parola che parla.
E quando
la Parola d'Amore chiama,
la nostra vita
vibrando al suono della sua
voce non potrà che rispondere:
ECCOMI!*

Quando l'amore chiama seguitelo,
quando la sua voce vi parla credete in lui,
anche se le sue vie
sono ripide e dure: seguitelo.
Se con le sue ali vi avvolge
abbandonatevi a lui.

L'amore è il bene della vita
che dà colore di gioia al tuo mattino;
ti fa cantare e danzare per le strade,
ti libera, ti fa volare.
L'amore è come fuoco che riscalda
l'amore,
l'amore.

L'amore è un sogno una speranza
che accende luce nel buio della notte;
ti fa guardare con occhi nuovi il mondo,
si dona ti apre il cuore.
L'amore è rugiada che disseta
l'amore,
l'amore.

quando l'amore chiama

musica di Piera Cori e Stefano Mainetti

Re Do6 Sim7 La4 La7

Re La Re Sim

Quan-do l'a-mo-re chia-ma se - gui - te - lo - quan-do la sua vo-ce vi par-la cre-

Mim7 La Sol La Fa#m Sim

de - te_in lui, an-che se le su-e vie-so-no ri-pi-de_e du-re: se - gui - te - lo.

Sol Mim Sol/Re La4 La7

Se con le sue a-li vi_av-vol-ge ab-ban-do-na-te-vi_a lu - i.

Re Fa#m Sol

L'a-mo-re è il be - ne del - la vi - ta che dà co-lo-re di
L'a-mo-re è un so-gno_u-na spe-ran-za che_ac-cen-de lu-ce nel

La4 La7 Re Do

gio-ia_al tuo mat-ti-no; ti fa can-ta-re_e dan - za-re per le stra-de, ti
bu - io del-la not-te; ti fa guar-da - re con oc-chi nuo-vi_il mon-do, si

Sim La4 La7 Sol La La7

li - be-ra, ti fa vo - la - re. L'a-mo-re è co - me fuo -
do - na - ti a - pre il cuo-re. L'a-mo-re è ru - gia -

Sim La Do# Re

co che ri - scal - da l'a - mo - re, l'a -
da che dis - se - ta l'a - mo - re, l'a -

La4 La7 Re

mo - - - re. Quan-do l'a-mo - re chia-ma se -
mo - - - re.

La Re Sim7 Mim7 La

gui - te - lo - quan-do la sua vo-ce vi par-la cre - de - te_in lui,

Sol La Fa#m Sim Sol Mim

an-chesi le su-e vi so-no ri-pide_e du-re: se-gui-te-lo. se con le sue a-livi_avvol-ge

Sol Re La4 La7 Mib Sib Mib

ab-ban-do-na-te-vi_a_lu-i. Quandol'amo-re chiama se - gui-te - lo -

Dom Fam7 Sib

quan-do la sua vo-ce vi par-la cre - de - te_in lui,

Lab Sib Mib Dom

an - che se le su - e vie - so - no ri - pi - de_e du - re: se - gui - te - lo.

Fam Lab Sib

se con le sue a - li vi_av - vol - ge ab - ban - do - na - te - vi_a lu - i.

Quan - do l'a - mo - re chia - ma

inno alla croce

testo: Piera Cori (ispirato a un testo di Paolino da Nola)

Il Signore è il mio Pastore.
Il buon Pastore offre
la vita
per le pecore. (Gv. 10,11)

“Disprezzato
e reietto dagli uomini,
uomo dei dolori
che ben conosce il patire,
come uno davanti al quale
ci si copre la faccia,
era disprezzato
e non ne avevamo alcuna stima.
Eppure egli si è caricato
delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori
e noi lo giudicavamo castigato,
percosso da Dio e umiliato.
Egli è stato trafitto
per i nostri delitti,
schiacciato per le nostre iniquità.
Il castigo che ci dà salvezza
si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe
noi siamo stati guariti”.
(Isaia 53, 3-5)

*“La religiosità umana
rinvia l'uomo
nella sua tribolazione
alla potenza di Dio
nel mondo,
Dio è il Deus ex machina.
La Bibbia rinvia l'uomo
all'impotenza
e alla sofferenza di Dio;
solo il Dio sofferente
può aiutare”*

(Bonhoeffer, Resistenza e resa, p.440)

Salve, o Croce, sostegno dei giusti,
salve, o Croce, luce dei cristiani,
da te la luce vera è sorta
per te la notte oscura è vinta.
Salve, o Croce, sostegno dei giusti,
salve, o Croce, luce dei cristiani.
Tu sei l'anima della pace
che unisce gli uomini a Dio.
Tu sei la scala che porta al cielo
salvezza per noi. (Tutto due volte)

Mib $\frac{\text{Fa}}{\text{Mib}}$ Rem7 Solm Dom Fa

sei l'a-ni-ma del-la pa-ce che_u-ni-sce gli_uo-mi-ni_a

Sib Sib7 Mib $\frac{\text{Fa}}{3}$ Re7 Solm

Di-o. Tu sei la sca-la che por-ta_al cie-lo sal-

Dom7 Fa7 Sib $\frac{\text{Fa}}{\text{La}}$ $\frac{\text{Mib}}{\text{Sol}}$

vez-za per noi.

Sib $\frac{\text{Fa}}{\text{Fa}}$ Mib Rem Solm Re#m $\frac{\text{Fa\#}}{\text{Fa\#}}$

Sal-ve_o Cro-ce so-ste-gno dei giu-stim

Fa#7 Si Mi Si Fa#

Sal-ve_o Cro-ce so-ste-gno dei giu-stim

Sol#m7 Do#m7 Si Fa# Mi $\frac{\text{Fa\#}}{\text{Mi}}$

sal-ve_o Cro-ce lu-ce dei cri-stia-nim da te la lu-ce ve-ra_è

Re#m Sol#m Do#m Si Do#7 Fa#

sor-ta per te la not-te_o-scu-ra_è vin-ta.

Si Mi Si Fa# Sol#m Do#m7

Sal - ve_o Cro - ce so - ste - gno dei giu - sti, sal - ve_o Cro - ce

Si Fa# Mi Fa#
Mi Re#m Sol#m

lu - ce dei cri - stia ni. Tu sei l'a - ni - ma del - la pa - ce che u -

Do#m Fa#7 Si Fa#m7 Si7 Mi Fa# 3

ni - sce gli_uo - mi - ni_a Di - o. Tu sei la sca - la che

Re# Sol#m Do#m Fa#7 Si Si
La#

por - ta_al cie - lo sal - vez - za per noi.

Sol#m7 Si
Fa# Mi

Re#m7 Sol#m7 Do# Fa#

come una cerva

testo: Piera Cori (ispirato al Salmo 41-42)

Il Signore è il mio Pastore;
ad acque tranquille
mi conduce. (SI 232)

“Essi pascoleranno
lungo tutte le strade,
e su ogni altura
troveranno pascoli.
Non soffriranno
né fame né sete
e non li colpirà
né l'arsura né il sole,
perché colui che ha pietà di loro
li guiderà, li condurrà
alle sorgenti di acqua”.
(Isaia 49, 9b-10)

“Chi beve dell'acqua
che io gli darò
non avrà più sete,
anzi l'acqua che io gli darò
diventerà in lui
sorgente d'acqua
che zampilla
per la vita eterna”
(Giovanni,4,13-14)

*Nel deserto della vita
l'uomo è un assetato.
Anche il suo cuore
soffre per questa aridità,
al punto tale
che si trasforma
lui stesso in deserto.
Allora nasce il grido:
“L'anima mia ha sete!”
Cercare la sorgente
è speranza.
Gesù si fa incontro
a chi “verso mezzogiorno”
cammina sulla strada
che porta “all'acqua”.
Chiede da bere
e si offre come
sorgente di acqua viva.
Nel cuore di chi lo accoglie
scaturiranno sorgenti
di acqua per la vita eterna.*

Come una cerva anela ai corsi d'acqua
così la mia anima anela a te, o Dio.
Come una cerva anela ai corsi d'acqua
così la mia anima a Dio.

L'anima mia ha sete del Signore
è Lui la mia speranza.

L'anima mia ha sete del Signore
in Lui si riposerà.

Come una cerva
anela ai corsi d'acqua
così la mia anima a Dio.
Come una cerva
anela ai corsi d'acqua
così la mia anima a Dio

come una cerva

musica di Piera Cori e Stefano Mainetti

Rem Lam7 Solm7 Rem Lam7



Solm7 Rem Solm Lam Rem



Co - me_u-na cer - va a - ne - la_ai cor-si d'a - cqua co -

Fa Do Rem La4 La7 Rem Solm



sì la mia a - ni - ma a - ne - la_a te o Di - o. Co - me_u-na cer - va a -

Lam Rem Sib Lam7 Rem



ne - la_ai cor-si d'a - cqua co - sì la mia a - ni - ma_a Di - o.

Rem Lam7 Solm7 Rem Lam7



Solm7 Fa Do Mi Do Rem



L'a - ni - ma mi - a ha - se - te del Si - gno - re è

Sol Lam4 La Fa Do
Mi

Lu - i la mia spe - ran - za. L'a - ni - ma mi - a ha

Do Rem Sib La7/4 Lam7 Rem

se - te del Si - gno - re in Lui si ri - po - se - rà.

Rem Lam7 Solm7 Rem Lam7

Solm7 Rem Solm Lam Rem

Co - me una cer - va a - ne - la aior - si d'a - cqua co -

Fa Do Rem La4 La7 Rem Solm

sì la mia a - ni - ma a - ne - la a te o Di - o. Co - me una cer - va a -

Lam Rem Sib La4 La7 ReM

ne - la aior - si d'a - cqua co - sì la mia a - ni - ma a Di - o.

egli avanza

testo: Piera Cori (ispirato a Tagore e al Cantico dei Cantici)

Il Signore è il mio Pastore:
felicità e graziami saranno compagne
tutti i giorni della mia vita
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. (SI. 23, 6)

«Come pecora smarrita vado errando,
cerca del tuo servo
perché non ho dimenticato
i tuoi comandamenti” (Sal. 118,178).
Cerca il tuo servo,
perché se la pecora che s'è smarrita
non è cercata dal pastore perirà.
Vieni, Signore Gesù,
lascia le novantanove e vieni a cercare
questa che si è perduta lungo la strada (Lc. 15,3).
Vieni non con il bastone
ma con la dolcezza del tuo spirito.
Cercami, trovami,
accoglimi, portami.
Tu trovi chi cerchi,
tu accogli chi trovi,
tu prendi sulle spalle chi accogli (Lc. 15,4).
Vieni, Signore Gesù,
perché pur se mi sono smarrito
tuttavia non ho dimenticato
i tuoi comandamenti.
Vieni perché solo tu puoi richiamare
la pecora che devia.
Non mandare servi o mercenari,
vieni proprio tu!»
(Ambrogio di Milano)

*JHWH è un Dio
che non abbandona.
Si fa incontro all'uomo
ovunque egli si trovi.
Questo suo venirci incontro
ci dice che
siamo importanti
e siamo da lui amati
con tenerezza infinita
da sempre e per sempre.
Non senti il suono dei suoi passi?
Ascolta, e gioisci,
sta cercando...
proprio te!*

Non sentite il suono dei suoi passi?
EGLI AVANZA, EGLI AVANZA
Notte e giorno di età in età
In ogni momento, in ogni istante
EGLI AVANZA, EGLI AVANZA.

Una voce il mio diletto,
ecco viene saltando per i monti
salendo per le colline.
Ora è dietro il muro della casa
e guarda dalla mia finestra. (Rit.)

La sua voce parla al cuore:
“O mia bella vieni con me:
l'inverno è già passato
i fiori nei campi sono tornati
la pioggia dimenticata” (Rit)

“O mia bella amica mia
fammi vedere il tuo volto,
fammi udire la tua canzone,
perché l'amore è profumo
tra i gigli del mio giardino” (Rit.)

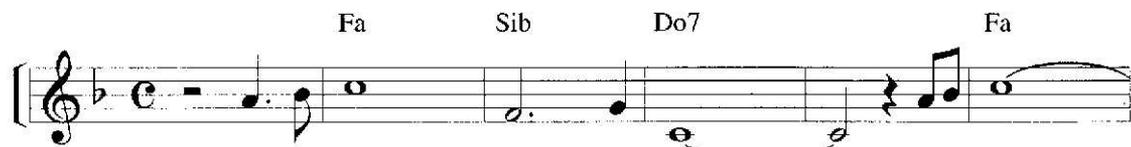
Non sentite il suono dei suoi passi?
EGLI AVANZA, EGLI AVANZA
Notte e giorno di età in età
In ogni momento, in ogni istante
EGLI AVANZA, EGLI AVANZA

Non sentite il suono dei suoi passi?
EGLI AVANZA, EGLI AVANZA
Non sentite il suono dei suoi passi?
EGLI AVANZA, EGLI AVANZA
Non sentite il suono dei suoi passi?
EGLI AVANZA, EGLI AVANZA
Non sentite il suono dei suoi passi?
EGLI AVANZA, EGLI AVANZA....

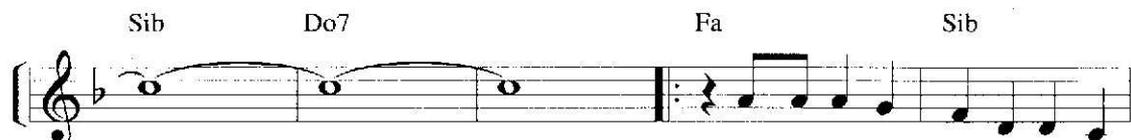
egli avanza

musica di Piera Cori e Stefano Mainetti

Fa Sib Do7 Fa



Sib Do7 Fa Sib



Non sen-ti-te il suo-no dei suoi

Fa Do7 Fa Sib Do Sib



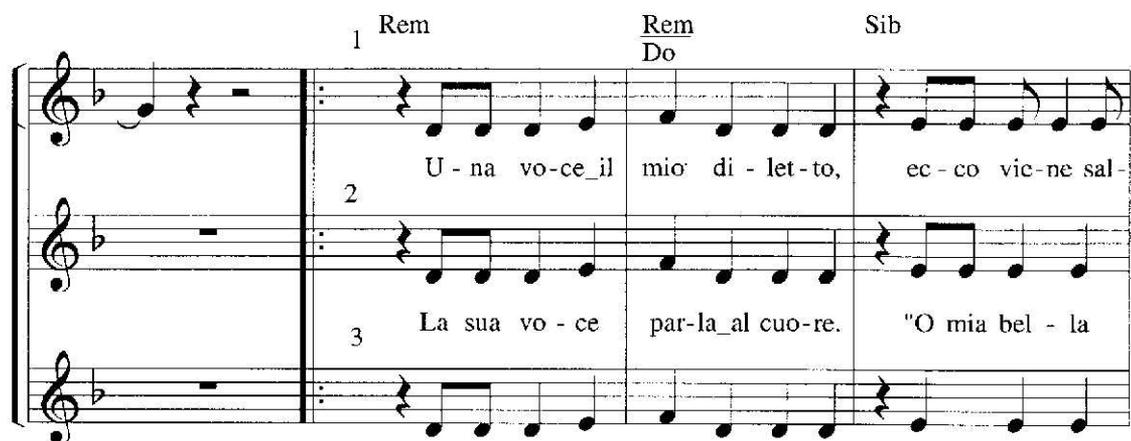
pas-si? Notte e giorno di e-tà e - tà O-gni-mo-

Fa Sib Fa Sib Do7



men - to, in o-gni i - stan-te E-gli a - van - za, E-gli a - van - za.

1 Rem Rem Sib
Do Do



U - na vo-ce il mio di - let-to, ec - co vic-ne sal
La sua vo - ce par-la al cuo-re. "O mia bel - la
"O mia bel-la a - mi - ca mi - a fam - mi ve -

Lam

Rem

Sib

Do

Fa

tan - doper i mon - ti sa - len - do per le col - li - ne.
 vie - ni con me: l'in - ver - no 6 già pas - sa - to
 dere il tuo vol - to, fam - mi u - di - re la tua can - zo - ne,

Rem

Rem
DoSolM
Si

O - ra è die - tro il mu - ro del - la ca - sa
 i fio - ri nei cam - pi so - no tor - na - ti
 per - chè l'a - mo - re è pro - fu - mo

Sol

Mib

Do

Do7

e guar - da dal - la mia fi - ne - stra. Dal Rit. alla 2° strofa
 la piog - gia di - men - ti ca - ta. Dal Rit. alla 3 strofa
 tra i gi - gli del mio giar - di - no" continua

Fa Sib Fa Do7



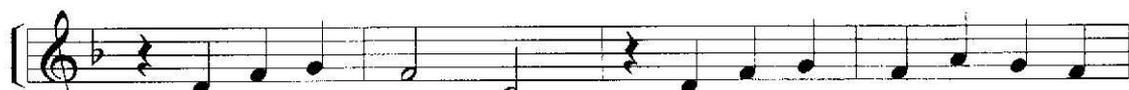
Non sen - ti - te il suo - no dei suoi pas - si?

Fa Sib Do



Not - te e gior - no di e - tà e - tà

Sib Fa Sib Fa



O - gni mo - men - to, in o - gni i - stan - te E - gli a -

Sib Do7



van - za, E - gli a - van - za.

Fa Sib Do Do7



Non sen - ti - te il suo - no dei suoi pas - si? Ad Lib

il mondo intorno a me

testo: Piera Cori

Il Signore è il mio Pastore;
mi guida per sentieri
di giustizia
per amore
del suo nome. (Sl. 23,3)

“Allora il re dirà:
Venite, benedetti del Padre mio,
ricevete in eredità il regno
preparato per voi
fin dalla fondazione del mondo.
Perché io ho avuto fame
e mi avete dato da mangiare,
ho avuto sete e mi avete dato da bere;
ero forestiero e mi avete ospitato,
nudo e mi avete vestito,
malato e mi avete visitato,
carcerato e siete venuti a trovarmi.
...Ogni volta che avete fatto
queste cose
a uno solo di questi miei fratelli
più piccoli,
l'avete fatto a me”.
(Matteo 25, 34-36. 40)

*“Se vuoi vivere,
non trattenere
la tua vita per te,
essa deve accarezzare
altre sponde,
irrigare altre terre”.*
(Michel Quoist)

*“La vita
trova la sua ricchezza
nelle sfide del mondo
e il suo valore
nelle sfide dell'amore”.*
(Tagore)

*“Se viviamo la nostra vita
nella prospettiva dell'amore,
l'aldilà non sarà
che un prolungamento,
non ci sarà alcuna morte”.*
(Anna Megevand)

Tante cose da fare
tante inquietudini da calmare
tante notti di grilli e stelle
tante albe da aspettare.

Tanto amore da dare
tante strade da camminare
tante catene da spezzare
tanti sogni per volare.

Tante speranze da non soffocare
fra la gioia poter cantare
tante lacrime da asciugare
e bambini da far giocare.

Tanti vecchi da accarezzare
mani e cuori da rinnamorare
tanti sì da rinverdire
tanto buio da illuminare.

Tante montagne da salire
tanti fiori da respirare
tanta terra da coltivare
tanti semi da far sbocciare.

Spicchi di luna da contemplare
tanto sole per riscaldare
onde di mare da scivolare
la mia vita... da regalare.

il mondo intorno a me

musica di Piera Cori e Stefano Mainetti

The image shows a musical score for the song "il mondo intorno a me". It consists of seven staves of music in a treble clef, with a key signature of three sharps (F#, C#, G#) and a common time signature (C). The notes are accompanied by chord symbols: Do#m, Sol#m, Fa#m, Sol#m, Do#m, Do#m, Sol#m, Fa#, Sol#m, Do#m, Do#m, Sol#m, La, Do#m, Do#m, Sol#m, La, Si, Do#m, Do#m, Sol#m, La, Do#m, Do#m, Sol#m. The lyrics are written below the notes.

Do#m Sol#m Fa#m Sol#m Do#m

Do#m Sol#m Fa#m Sol#m La9 Si

Do#m Do#m Sol#m

Tan - te co-se da fa - re tan-te in-que-

Fa# Sol#m Do#m Do#m Sol#m

tu - di-ni da cal - ma - re tan - te not-ti di gril-li_estel-le tan-te

La Do#m Do#m Sol#m

al-be da_a-spet - ta - re. Tan - to_a-mo-re da da - re tan-te

La Si Do#m Do#m Sol#m

stra-de da cam-mi - na - re tan - te ca-te - ne da spez-za-re tan-ti

La Do#m Do#m Sol#m

so - gni per vo - la - re.

Fa#m Sol#m Do#m Do#m Sol#m

LA Si Do#m La7 Rem Lam7

Tan-te spe-ran-ze da non sof-fo-ca-re fra la

Sib Lam Rem Rem Lam

gio-ia po-ter can - ta - re tan - te la-cri-me da_a-sciu-ga-re e bam-

Solm7 Lam7 Rem Rem Lam7

bi - ni da far gio - ca - re. Tan-ti vec-chi da ac - ca - rez-za-re ma-ni_e

Solm7 Lam7 Rem Rem Lam

cuo - ri da_in - na - mo - ra - re tan - ti si da rin-ver-di-re tan-to

Sib Rem Rem Lam7

bu - io da_il - lu - mi - na - re.

Solm7 Lam7 Rem Rem Lam

Sib Do Rem Sib7 Mibm Sibm7

Tan-te mon-ta-gne da sa-li-re tan-ti

Labm7 Sibm Mibm Mibm Sibm

fio - ri da re - spi - ra - re tan - ta ter-ra da col - ti - va-re tan-ti

Si Reb Mibm Mibm Sibm7



se-mi da far sboc - cia - re. Spic-chi di lu-na da con-tem-pla-re tan-to

Labm7 Sibm Mibm Mibm Sibm



so - le per - ri - scal - da - re on - de di ma-re da sci - vo - la - re la mia

Si Mibm



vi - ta... da re - ga - la - re

Mibm Sibm7 Labm7 Sibm Mibm Mibm



Sibm7 Si Reb Mibm



canto del tu

testo: Piera Cori (ispirato a un testo del Rabbino Berditschev)

Il Signore è il mio Pastore:
se anche andassi
per una valle oscura
non temerei alcun male
perché tu sei con me
il tuo bastone
e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. (Sl. 23,4)

“Tu, Signore,
sei luce alla mia lampada;
il mio Dio rischiarà
le mie tenebre”.
(Salmo 18,29)

*Questa preghiera ebraica,
per la sua brevità,
può considerarsi
una piccola perla.*

*Perla di grande valore.
Le perle, si sa,
nascono da una lacrima
che la conchiglia secerne
quando è attaccata
da un corpuscolo estraneo.*

*Così nella vita:
le preghiere del dolore
diventano delle perle
che superano il tempo e lo spazio
e raggiungono anche noi
e ci aprono il cuore e la mente
per mostrarci
che si può guardare Dio
e sentire la sua presenza
ovunque,
anche quando
la cattiveria dell'uomo
raggiunge livelli assurdi
come nell'olocausto.*

Ovunqu' io vada Tu,
ovunqu' io sosto Tu
solo Tu,
ancora Tu
sempre Tu
Dio Tu.
cielo Tu
terra Tu
Ovunque mi giri
e dovunque miri Tu
solo Tu
sempre Tu!
Se mi va bene Tu
se sono in pena Tu
solo Tu
ancora Tu
sempre Tu
Dio Tu!

canto del tu

musica di Piera Cori e Stefano Mainetti

Dom Solm Dom Fam

O - vun-qu'io va-da Tu, O - vun-qu'io so-sti Tu

Dom Dom Sib Lab7+ Dom Sol Fam7 Fam7 Mib Rem7/4 Sol7

so - lo Tu, anco - ra Tu sem-pre Tu - Di - o Tu cie-lo Tu ter-ra

Dom Sibm Reb Lab 3 Sol7 Reb Lab

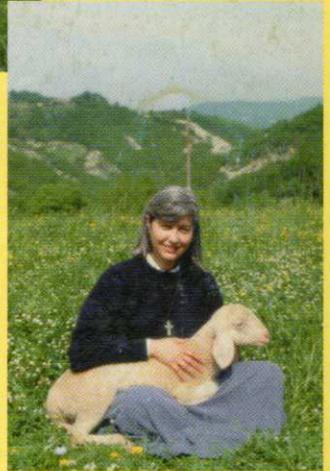
Tu O - vun-que mi gi-ri e-do-vun-que mi-ri Tu so-lo Tu sem-pre

Sol7 Dom Solm Dom

Tu! Se mi va be - ne Tu se so-no in pe - na

Fam Dom Dom Sib Lab7+ Sol7 Dom

Tu so-lo Tu an-co-ra Tu sem-pre Tu Di - o Tu.
rall...



AUDIOVISIVI SAN PAOLO
EDIZIONI MUSICALI E DISCOGRAFICHE

MSS 531



8 013147 451217